

JAGUAR HP 105

Data di revisione 29.04.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

- Nome commerciale JAGUAR HP 105
- N. CAS 39421-75-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi della Sostanza/Miscela**

- Addensante per formulazioni cosmetiche

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Società**

RHODIA OPERATIONS S.A.S.
9 rue des Cuirassiers, Immeuble Silex 2 Solvay,
F- 69003 LYON
Tel: + 33 (0)4 82 54 54 60

Indirizzo e-mail

manager.sds@solvay.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0236 042 884 [CareChem 24]

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008)**

- Non classificato come prodotto pericoloso secondo le norme succitate.

2.2 Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) N. 1272/2008**

- Non etichettato come prodotto pericoloso secondo le norme succitate.

2.3 Altri pericoli che non danno luogo a classificazione

- Solido suddiviso.
- Solido combustibile.
- L'esposizione alla polvere generata durante la manipolazione o l'utilizzo del prodotto può causare irritazione meccanica temporanea agli occhi, alla cute o alle vie respiratorie.
- Formazione possibile di miscele esplosive nell'aria con le particelle finemente divise.
- Possibile formazione di cariche elettrostatiche per scorrimento, agitazione ...
- Possibile accumulo di cariche elettrostatiche per mescolamento, trasporto pneumatico, scarico, ecc

informazioni ecologiche

- La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche

- La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE)

PRCO90002012

Versione : 12.00 / IT (IT)

www.solvay.com



2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

- Natura chimica GOMMA DI GUAR,2-IDROSSIPROPIL ETERE
- Ingredienti non pericolosi secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

3.2 Miscela

- Non applicabile, il prodotto è una sostanza.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

- Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
- Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- Riporre l'indumento contaminato in un sacchetto sigillato destinato alla successiva decontaminazione.
- Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

In caso di inalazione

- Portare all'aria aperta.
- Tenere a riposo.
- Se necessario consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
- Usare sapone dolce, se disponibile.
- Se appare un'irritazione della pelle, richiedere un consiglio/controllo medico.

In caso di contatto con gli occhi

- Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- Se l'irritazione degli occhi è persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione

- Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
- Sciacquare la bocca con acqua.
- Non dare niente da bere.
- Tenere a riposo.
- Se necessario consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- Polveri polivalenti

- Film acquoso resistente all'alcol che produce schiuma (AR-AFFF)
- Nebbia acquosa

Mezzi di estinzione non idonei

- Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
- Gas inerte ad alta pressione, ad es. getto di anidride carbonica.
- (Evitare la dispersione di polvere nell'aria)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio

- Pericolo di esplosione della polvere.
- Evitare di generare polvere; la polvere dispersa nell'aria in concentrazione sufficiente, e in presenza di una sorgente di fiamma costituisce un rischio potenziale di esplosione.
- La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.
- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
- Possibile esistenza di alte concentrazioni di prodotti tossici o nocivi nel liquido residuo dopo l'estinzione.

Prodotti di combustione pericolosi:

- Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare indumento protettivo completo e apparecchiatura con autorespiratore autonomo.
- Equipaggiamento protettivo personale che comprende: guanti protettivi adeguati, occhiali di sicurezza e indumenti protettivi

Metodi specifici per combattere l'incendio

- Restare dalla parte dalla quale soffia il vento.
- Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
- Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
- Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore ma evitare in modo ASSOLUTO il contatto dell'acqua con il prodotto.
- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Ulteriori informazioni

- Evacuare il personale in aree di sicurezza.
- Evitare la formazione di polvere.
- Far intervenire solamente le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto
- Non avvicinarsi ai recipienti, che sono stati esposti al fuoco, prima di averli sufficientemente raffreddati
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
- Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Indossare equipaggiamento personale protettivo resistente agli agenti chimici
- Usare guanti adatti.

- Usare indumenti protettivi adatti.
- Protezione respiratoria
- Indossare appropriatamente:
 - Visiera protettiva
 - Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
- In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.
- In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.
- Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
- Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- Per maggiori informazioni, riferirsi al capitolo 8 : ""Controllo dell'esposizione-protezione individuale"".

6.2 Precauzioni ambientali

- Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
- Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
- Arginare e contenere lo sversamento.
- Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Impiegare utensili antiscintilla.
- Evitare la dispersione di polvere nell'aria (per es. soffiare le superfici polverose con aria compressa).
- Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- Arginare con sabbia o terra inerte (non utilizzare materiali combustibili).
- Spalare o scopare via.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
- Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.
- Lavare il residuo non recuperabile con abbondante acqua.
- Pulire accuratamente la superficie contaminata.
- Recuperare l'acqua di lavaggio per successiva eliminazione.
- Procedere alla decontaminazione degli strumenti, delle apparecchiature e dei dispositivi di protezione personale in un'area isolata.
- Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti

- Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
- Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.

- Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/ d'illuminazione a prova di esplosione.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra.
- Assicurarsi che tutta l'attrezzatura sia provvista di messa a terra prima di iniziare le operazioni di trasferimento.
- Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
- Indossare dispositivi di protezione individuale.
- Usare indumenti protettivi adatti.
- Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.
- Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfiati delle apparecchiature.
- Assicurarsi che i sistemi di trattamento della polvere (come condutture di scarico,collettori di polvere, contenitori, e apparecchiature di processo) siano costruiti in modo tale da evitare la fuoriuscita della polvere nell'area di lavoro (cioè che non ci siano perdite dall'apparecchiatura).
- Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Misure di igiene

- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
- Usare equipaggiamento per protezione personale pulito e in buone condizioni di manutenzione.
- Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- L'utilizzatore è responsabile del controllo dell'ambiente di lavoro in accordo con le leggi e i regolamenti locali.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

- Adottare le adeguate misure per prevenire le scariche elettrostatiche, introducendo eventualmente l'interconnessione elettrica, la messa a terra delle attrezzature, e / o la trasmissione sotto gas inerte.
- Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
- Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
- Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Tenere lontano dalle materie incompatibili da indicare dal fabbricante.
- Tenersi a distanza da: Possibili reazioni pericolose con alcuni prodotti chimici (vedere lista delle materie incompatibili al § 10 : "Stabilità-Reattività")

Materiale di imballaggio

Materiali idonei

- Materiali resistenti all'acqua

7.3 Usi finali particolari

- nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

- Non contiene sostanza con valori limite di esposizione professionale in concentrazione superiore al limite in vigore per legge.

8.2 Controlli dell'esposizione**Misure di controllo****Controlli tecnici idonei**

- Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Aspirazione nel punto di emissione.
- Assicurarsi che l'aria aspirata non possa ritornare sul luogo di lavoro attraverso il sistema di ventilazione.
- Attrezzature e equipaggiamento facilmente pulibili
- La polvere deve essere estratta dal punto d'origine.
- Assicurarsi che i sistemi di trattamento della polvere (come condutture di scarico,collettori di polvere, contenitori, e apparecchiature di processo) siano costruiti in modo tale da evitare la fuoriuscita della polvere nell'area di lavoro (cioè che non ci siano perdite dall'apparecchiatura).
- Evitare la formazione di polvere.

Misure di protezione individuale**Protezione respiratoria**

- Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale.
- Un respiratore è indispensabile in caso di esposizione alla polvere.
- Tipo di filtro suggerito: Tipo di particolati

Protezione delle mani

- In caso di rischio di contatto con le mani, utilizzare guanti adatti
- I guanti devono essere controllati prima di essere usati.
- Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.
- I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.
- I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Materiali idonei

- Neoprene
- Gomma nitrilica
- gomma butilica
- PVC

Protezione degli occhi

- Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
- Visiera protettiva

Protezione della pelle e del corpo

- Abiti da lavoro che coprono completamente, ignifughi e che non generano cariche elettrostatiche
- Gli operai devono usare scarpe antistatiche.
- Indumenti protettivi completi
- Calzature che proteggono contro agenti chimici
- Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto

di lavoro.

Misure di igiene

- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
- Usare equipaggiamento per protezione personale pulito e in buone condizioni di manutenzione.
- Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- L'utilizzatore è responsabile del controllo dell'ambiente di lavoro in accordo con le leggi e i regolamenti locali.

Accorgimenti di protezione

- Equipaggiamento di emergenza immediatamente accessibile, con istruzioni per l'uso.
- Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
- La scelta dell'equipaggiamento personale di protezione dovrebbe essere fondata sulla valutazione delle caratteristiche dell'indumento protettivo in relazione al(i) tipo(i) di lavoro da eseguire, alle condizioni contingenti, alla durata dell'uso, e ai rischi e/o i rischi potenziali che si possono incontrare durante l'uso.
-
- L'indumento protettivo deve essere scelto in conformità con gli standards CEN correnti e in cooperazione con il fornitore dell'equipaggiamento protettivo.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
- Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
- Arginare e contenere lo sversamento.
- Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Stato fisico</u>	solido (25 °C)
<u>Stato fisico</u>	Polvere sottile
<u>Colore</u>	bianco-crema
<u>Odore</u>	di fagiolo
<u>Soglia olfattiva</u>	Nessun dato disponibile
<u>Punto di fusione/punto di congelamento</u>	<u>Punto/intervallo di fusione:</u> 140 °C Decomposizione: sì
<u>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.</u>	Nessun dato disponibile
<u>Infiammabilità (solidi, gas)</u>	Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria.
<u>Infiammabilità (liquidi)</u>	Nessun dato disponibile
<u>Limite di infiammabilità/esplosione</u>	Nessun dato disponibile
<u>Punto di infiammabilità</u>	Non applicabile (solido il cui punto di fusione è > 100 °C)
<u>Temperatura di autoaccensione</u>	Nessun dato disponibile

JAGUAR HP 105

Data di revisione 29.04.2022

<u>Temperatura di decomposizione</u>	Nessun dato disponibile
<u>pH</u>	9,0 - 11,0 (1 %) Soluzione acquosa
<u>Viscosità</u>	Nessun dato disponibile
<u>Solubilità</u>	<u>Idrosolubilità:</u> solubile <u>Solubilità in altri solventi:</u> solventi non polari: insolubile
<u>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</u>	Nessun dato disponibile
<u>Tensione di vapore</u>	Nessun dato disponibile
<u>Densità</u>	<u>Densità apparente:</u> 700 Kg/m3 libero
<u>Densità relativa</u>	Nessun dato disponibile
<u>Densità di vapore relativa</u>	Nessun dato disponibile
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	Nessun dato disponibile
<u>Tasso di evaporazione (butilacetato = 1)</u>	Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

<u>Proprietà ossidanti</u>	Non é considerato come comburente., Relazione struttura-attività
<u>Indice di esplosività (Kst) delle polveri</u>	81 m.bar/s
<u>Energia minima di accensione</u>	> 500 mJ Metodo: tubo di Hartmann modificato MIKE 3

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

- Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

10.2 Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- In particolari condizioni, le polveri fini, provenienti dal prodotto, possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria

10.4 Condizioni da evitare

- Evitare la formazione di polvere.
- Impedire la formazione di cariche elettrostatiche.
- Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Evitare calore eccessivo per prolungati periodi di tempo.

10.5 Materiali incompatibili

- Agenti ossidanti forti
- acidi forti, concentrati e caldi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), libera:
- Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

DL50 : > 10.000 mg/kg - Ratto , maschio e femmina
Non classificato come pericoloso per tossicità orale acuta secondo GHS.
Alimentazione con sonda
Nessun decesso osservato per questo dosaggio.
Rapporti interni non pubblicati

Tossicità acuta per inalazione

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

- 4 h (polvere/nebbia) : - Ratto , maschio e femmina
Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livello massimo di concentrazione raggiungibile.
Rapporti interni non pubblicati
Polvere

Tossicità acuta per via cutanea

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta (per altre vie di somministrazione)

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Su coniglio
Non classificato irritante per la pelle
Metodo: Giudizio competente
Semiocclusivo
Rapporti interni non pubblicati

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Su coniglio
Non classificato irritante per gli occhi
Metodo: Giudizio competente
La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio.
Rapporti interni non pubblicati

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Buehler Test - Porcellino d'India
Non provoca sensibilizzazione della pelle.
La gomma di guar è stata associata a casi di allergie respiratorie in alcuni individui suscettibili, come segnalato nella letteratura, o potrebbe esacerbare un'allergia esistente. Tuttavia, non sono stati osservati casi di sensibilizzazione respiratoria associati alla produzione o all'uso di guar derivatizzato
Rapporti interni non pubblicati

Mutagenicità

Genotossicità in vitro

JAGUAR HP 105

Data di revisione 29.04.2022

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Test di ames
con o senza attivazione metabolica

negativo
Rapporti interni non pubblicati

Genotossicità in vivo

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Nessun dato disponibile

Tossico per riproduzione e sviluppo

Tossico per riproduzione/fertilità

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Nessun dato disponibile

Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Nessun dato disponibile

STOT

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Via di esposizione: Ingestione, Inalazione
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola in base ai criteri GHS.
valutazione interna

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione

Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Comparto acquatico

Tossicità acuta per i pesci

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

CL50 - 96 h : 100 mg/l - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Prova semistatica

Metodo: in accordo a metodo standardizzato
Specie d'acqua dolce
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Rapporti interni non pubblicati

JAGUAR HP 105

Data di revisione 29.04.2022

CL50 - 96 h : 100 mg/l - *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill)
Prova statica

Metodo: in accordo a metodo standardizzato
Specie d'acqua dolce
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Rapporti interni non pubblicati

CL50 - 96 h : 1.000 mg/l - *Cyprinodon variegatus*
Prova statica

Metodo: in accordo a metodo standardizzato
Specie marina
Rapporti interni non pubblicati

Non pericoloso per i pesci (LC/LL50 > 100 mg/L)

Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether CE50 - 48 h : > 1.000 mg/l - *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)
Prova statica
Metodo: in accordo a metodo standardizzato
Specie d'acqua dolce
Rapporti interni non pubblicati

CL50 - 96 h : 609 mg/l - *Mysidopsis bahia*
Prova statica
Metodo: in accordo a metodo standardizzato
Specie marina
Rapporti interni non pubblicati

Non pericoloso per gli invertebrati acquatici. (EC/EL50 > 100 mg/L)

Tossicità per le piante acquatiche

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether CE50r - 96 h : > 1.000 mg/l - *Selenastrum capricornutum* (alga verde)
Specie d'acqua dolce
Rapporti interni non pubblicati

CE50r - 96 h : 314 mg/l - *Selenastrum capricornutum* (alga verde)
Specie marina
Rapporti interni non pubblicati

Non pericoloso per le alghe (EC/EL50 > 100 mg/L)

Tossicità per i micro-organismi

Nessun dato disponibile

Tossicità cronica per i pesci

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether Nessun dato disponibile

Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica

Nessun dato disponibile

Eliminazione fisica e fotochimica

Nessun dato disponibile

Biodegradazione

Biodegradabilità

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether Studio pronto di biodegradabilità:

JAGUAR HP 105

Data di revisione 29.04.2022

Metodo: OECD TG 301 B
23 % - 28 Giorni
La sostanza non soddisfa i requisiti di biodegradabilità rapida e di biodegradabilità aerobica ultima
Produzione di anidride carbonica teorica
inoculum pre-esposto: fango attivo
Rapporti interni non pubblicati

Saggio di biodegradazione intrinseca :
Metodo: OECD TG 302 B
66 % - 28 Giorni
La sostanza soddisfa i requisiti di biodegradabilità primaria inerente Carbonio organico disciolto (DOC)
inoculum pre-esposto: fango attivo
Rapporti interni non pubblicati

Valutazione della degradabilità

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Il prodotto non è considerato rapidamente degradabile nell'ambiente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Non potenzialmente bioaccumulabile.
Giudizio competente

12.4 Mobilità nel suolo

Potenziale di assorbimento (Koc, assorbimento carbone organico)

Nessun dato disponibile

Distribuzione per comparto ambientale nota

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente né molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Valutazione dell'ecotossicità

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Non pericoloso per la vita acquatica (LC/LL50, EC/EL50 > 100 mg/L)

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

Guar gum, 2-hydroxypropyl ether

Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Distruzione/Eliminazione

PRCO90002012

Versione : 12.00 / IT (IT)

www.solvay.com



Divieto

- Non scaricare direttamente nell'ambiente.
- Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Raccomandazioni sulla pulizia e l'eliminazione degli imballaggi**Divieto**

- Non gettare gli imballi nei rifiuti industriali assimilabili agli urbani senza trattamento preliminare.
- Non eliminare come rifiuto domestico.
- Svuotare i contenuti residui.
- Saporare.
- Controllo dei vapori residui.
- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Gli imballi che non possono essere puliti devono essere trattati come i rifiuti.
- Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.
- Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
- Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
- I materiali riciclati devono categoricamente essere asciutti ed esenti da agenti inquinanti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**ADN/ADNR**

non regolamentato

ADR

non regolamentato

RID

non regolamentato

IMDG

non regolamentato

IATA

non regolamentato

Nota: Le prescrizioni regolamentari sopra riportate sono quelle in vigore alla data di compilazione della scheda. Ma, tenendo conto di una sempre possibile evoluzione delle regolamentazioni inerenti al trasporto dei prodotti pericolosi, è consigliabile assicurarsi della loro validità presso la vostra agenzia commerciale.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Stato di notificazione**

Informazioni sull'Inventario	Situazione
United States TSCA Inventory	- Tutte le sostanze elencate come attive nell'inventario TSCA
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Elencato su questo inventario
Australia Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Elencato su questo inventario
Japan. CSCL - Inventory of Existing and New Chemical Substances	- Elencato su questo inventario

JAGUAR HP 105

Data di revisione 29.04.2022

Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI)	- Elencato su questo inventario
China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC)	- Elencato su questo inventario
Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Elencato su questo inventario
Taiwan Chemical Substance Inventory (TCSI)	- Elencato su questo inventario
New Zealand. Inventory of Chemical Substances	- Tutti i componenti sono elencati nell'inventario delle sostanze chimiche NZIoC. Potrebbero essere in vigore ulteriori obblighi ai sensi dell'HSNO. Consultare la sezione 15 della scheda dati di sicurezza della Nuova Zelanda.
EU. European Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemical (REACH)	- Se si acquista da una persona giuridica Solvay con sede nel SEE ("Spazio economico europeo"), questo prodotto è conforme alle disposizioni di registrazione del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 in quanto tutti i suoi componenti sono esclusi, esenti, e/o registrati. Se si acquista da una persona giuridica esterna al SEE, contattare il proprio rappresentante locale per ulteriori informazioni.
Korea. Act on Registration and Evaluation of Chemicals	- Se acquistato da una persona giuridica Solvay con sede in Corea, questo prodotto è conforme all'Act on Registration and Evaluation of Chemicals (legge sulla registrazione e la valutazione delle sostanze chimiche) (AREC o K-REACH, articolo 10) e tutti i suoi componenti sono esclusi, esenti e/o (pre)registrati. Se si acquista da una persona giuridica al di fuori dalla Corea, contattare il proprio rappresentante locale per ulteriori informazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- ADR: accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.
- ADN: accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne.
- RID: accordo europeo riguardante il trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia.
- IATA: associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro delle merci pericolose per via aerea.
- IMDG: codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose.
- TWA: media ponderata nel tempo
- ATE: valore stimato di tossicità acuta
- CE: numero della Comunità Europea
- CAS: Chemical Abstracts Service.
- LD50: sostanza che causa il 50% (metà) dei decessi degli animali nel gruppo su cui è stato testato (dose letale mediana).

- LC50: concentrazione di una sostanza che causerebbe il 50% (metà) dei decessi degli animali nel gruppo su cui è stato testato.
- EC50: concentrazione della sostanza tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
- PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
- vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
- GHS/CLP/SEA: norma sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio
- DNEL: livello derivato privo di effetti
- PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti
- STOT: tossicità specifica per organi bersaglio

Non tutti gli acronimi elencati sopra vengono utilizzati in questa scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

- Miscela in formato CLP

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza, e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia, o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse completano le istruzioni tecniche, ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, salvo contraria specifica indicazione, non sono applicabili in caso di utilizzo del prodotto unitamente ad altre sostanze, o utilizzabili in altri processi di fabbricazione. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa che disciplina la sua attività